



FormID

Centro di competenza per la formazione dei docenti e l'innovazione didattica

Referente unico del progetto

Prorettrice alla Didattica, prof.ssa Paola Iamiceli

Altri partecipanti

- Prof.ssa Paola Venuti (DipSCo)
- Prof.ssa Maria Coppola (referente per il progetto LIQuID)
- Prof.ssa Catherine Riley (Presidio Assicurazione Qualità)
- Prof. Gabriele Anzellotti (Dipartimento di Matematica – progetto tutorato)

Dettaglio attività

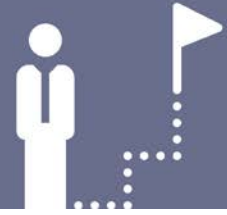
OBIETTIVO 1: SPERIMENTAZIONE DI MODALITÀ DIDATTICHE FUNZIONALI ALL'APPRENDIMENTO E ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA

Azione 1 – Valutazione dell'assetto esistente e promozione di un costante miglioramento delle metodologie didattiche.

- Organizzazione di seminari a livello Dipartimentale per la presentazione e discussione dei risultati dell'indagine LIQuID sulla didattica dipartimentale e l'individuazione di misure di miglioramento della qualità e della didattica e la sperimentazione di nuove metodologie.

Azione 2 - Formazione permanente dei corpo docente di ateneo

- 2.a. Corso di formazione per docenti neo-assunti
Attivazione di seminari formativi per docenti neo-assunti sulla base delle esperienze pregresse del DipSCo e in coordinamento con il progetto LIQuID. Il Centro di competenza opererà in raccordo con le Strutture dipartimentali a cui afferisce il personale coinvolto.
- 2.b. Task force per la didattica d'Ateneo e la formazione continua del corpo docente
Organizzazione di (i) seminari formativi e (ii) seminari di discussione orientati allo scambio di pratiche e esperienze innovative su specifici temi (es. su progettazione dei corsi di studio; allineamento tra obiettivi formativi e verifica dell'apprendimento; metodologie dell'apprendimento basate sull'attività di ricerca; metodologie dell'apprendimento orientate all'acquisizione di competenze trasversali; innovazione didattica e uso delle tecnologie digitali, etc.).
Partecipazione aperta a tutti i docenti su base volontaria.
Attivazione di contatti con Learning and Teaching Centres in altri paesi europei per un loro possibile coinvolgimento nell'ambito dei seminari sub (1) e (2) o altre forme di collaborazione.



Azione 3 - Promozione della didattica innovativa mediante il consolidamento e l'aggiornamento del sistema di conoscenze (Learning and Teaching)

- 3.a. Attività di ricerca teorica e di analisi sul campo in tema di innovazione didattica, tecniche di apprendimento e insegnamento innovativi e esperienze concrete in Italia e all'estero.
Definire e riflettere criticamente sul concetto di innovazione didattica e sulle sue declinazioni in aula. Analizzare i principi teorici e le modalità di applicazione di alcune didattiche innovative (lavoro di gruppo, PBL [project-based learning], flipped classroom; didattica on-line) con puntuale riferimento a esperienze emergenti in altre università italiane e straniere e alla possibilità di loro replicazione o adattamento nel contesto dell'Ateneo .
- 3.b. Partendo da una ricognizione circa le esperienze già realizzate di innovazione didattica nell'ambito dell'Ateneo, studiarne le modalità, la fattibilità e i risultati ottenuti, e infine verificare in quali altri CdS potrebbero essere attuate e sperimentate e con quali eventuali modifiche.
- 3.c. Esplorare percorsi di sviluppo di forme di e-learning a partire da esperienze già presenti in Ateneo, es. nel campo dei Massive Open Online Courses (MOOC).

OBIETTIVO 2: ACCRESCERE LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI DOCENTI E STUDENTI ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELL'USO DELLE LINGUE STRANIERE NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

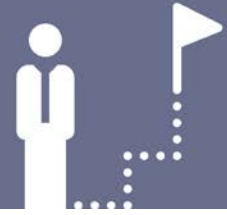
Azione 4 – Programma di iniziative volte a promuovere le esperienze di insegnamento in lingua straniera nei tre livelli di insegnamento.

- 4.a. Valutazione dell'andamento degli insegnamenti; 4.b. Verifica del conseguimento degli obiettivi di apprendimento da coloro che partecipano alle attività formative in lingua straniera
Attività svolte in collaborazione con il Laboratorio LIQuID nell'ambito dei seminari rivolti a docenti Unitn a seguito di interviste.
- 4.c. Sportello per la docenza in lingua straniera
Attività in collaborazione e coordinamento con il CLA (*da verificare, anche per i profili finanziari)

OBIETTIVO 3: FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI

Azione 5 – Iniziative volte a favorire l'acquisizione di competenze trasversali

- 5.a. Formazione sulle competenze trasversali
Utilizzare le competenze dei/delle docenti del DiPSCo ed eventualmente di altri esperti per formare sia il corpo docente sia quello studentesco sul ruolo che hanno le competenze trasversali nell'apprendimento nell'implementazione delle capacità cognitive e di ragionamento e delle competenze trasversali (in collaborazione e coordinamento con



LIQuID], con particolare riferimento a: (i) competenze emotive e relazionali; (ii) competenze comunicative; (iii) capacità di lavoro in gruppo o con peer-tutoring.

- 5.b. Riconoscimento e visibilità delle competenze trasversali

Iniziare a pianificare attività di raccordo fra i dipartimenti e i CdS per l'inserimento nell'offerta formativa di corsi di libera scelta sulle competenze trasversali (es. le competenze relazionali e comunicative; i comportamenti pro-sociali e i fenomeni di gruppo etc.).

Riconoscimento e rafforzamento delle competenze trasversali nell'ambito dell'attività sportiva, artistico-musicale, di volontariato: favorire la formazione di competenze emotive, capacità di lavoro in team, capacità di comunicazione mediante la partecipazione degli studenti a programmi che coniughino l'attività didattica con la partecipazione attiva in percorsi di tipo sportivo, artistico-musicale, attività di volontariato, istituzionale. In collaborazione con referenti di Ateneo su progetti e iniziative in questi ambiti.

Coinvolgimento del Tavolo dei Delegati della Didattica e delle Strutture per i profili attinenti ad eventuali riconoscimenti di CFU nell'ambito del percorso di studi.



Cronoprogramma attività

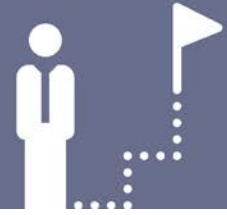
	2018				2019				2020			
	gen-mar	apr-giu	lug-set	ott-dic	gen-mar	apr-giu	lug-set	ott-dic	gen-mar	apr-giu	lug-set	ott-dic
OBIETTIVO 1: SPERIMENTAZIONE DI MODALITÀ DIDATTICHE FUNZIONALI ALL'APPRENDIMENTO E ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA												
1. Seminari di discussione, indagine LIQuID su didattica dipartimentale							X		X		X	
2.a. Formazione neo-assunti		X		X		X		X		X		X
2.b. Task force formazione continua (seminari tematici, didattica innovativa)			X		X		X		X		X	
3.a., 3.b. Attività di ricerca (assegni annuali rinnovabili) su innovazione didattica e esperienze di riferimento in Italia e all'estero	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
OBIETTIVO 2: ACCRESCERE LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI DOCENTI E STUDENTI ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELL'USO DELLE LINGUE STRANIERE NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA												
4.a., 4.b. Seminari di discussione e formazione sulla didattica in lingua straniera (inglese), in collaborazione con LIQuID								X		X		X
4.c. Supporto alla docenza in lingua straniera, in collaborazione con il CLA (*da verificare)				X	X	X	X	X	X	X	X	X
OBIETTIVO 3: FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI												
5.a. Seminari di formazione sulle competenze trasversali (in coll. con LIQuID e altri referenti/esperti interni o esterni)			X				X				X	
5.b. Riconoscimento della competenze trasversali (att.	X				X				X			



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

PIANO STRATEGICO 2017-2021

LE SFIDE
L'INNOVAZIONE PER CAMBIARE
E MIGLIORARE L'UNIVERSITÀ



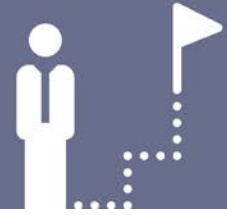
	2018				2019				2020			
	gen-mar	apr-giu	lug-set	ott-dic	gen-mar	apr-giu	lug-set	ott-dic	gen-mar	apr-giu	lug-set	ott-dic
istituzionale, organi competenti)												



Budget richiesto

	2018	2019	2020	TOTALE
Assegni ricerca	25.000 [raccolta delle best practices di Ateneo; survey e analisi comparativa dell'esperienza maturata a livello nazionale e internazionale; verifica delle innovazioni e dei risultati ottenuti a breve e lungo termine]	25.000 [raccolta delle best practices di Ateneo; survey e analisi comparativa dell'esperienza maturata a livello nazionale e internazionale; verifica delle innovazioni e dei risultati ottenuti a breve e lungo termine]	25.000 [follow up dell'attività di ricerca svolta nei primi due anni con focus in area sperimentale individuata a seguito dell'analisi trasversale]	75.000
Supporto amministrativo ¹	<i>Part-time (18h), nell'ambito del personale assunto o da assumere (*)</i> 18.500	<i>Part-time (18h), nell'ambito del personale assunto o da assumere (*)</i> 18.500	<i>Part-time (18h), nell'ambito del personale assunto o da assumere (*)</i> 18.500	55.500 (*)
Missioni	4.000	4.000	4.000	16.000
Attrezzature (specificare)	-	-	-	-
Costi per la formazione, con possibilità di invitare esperti da altre università o istituzioni	6.000	6.000	6.000	18.000 (* da verificare se costi per il supporto linguistico trovino spazio qui)
Costi per la formazione dei neo-assunti, se i docenti coinvolti esauriscono il loro monte ore annuo e se occorresse ricorrere a personale esterno per alcune professionalità (* costi da verificare in relazione a disponibilità)	5.000	5.000	5.000	15.000

¹ Sarà possibile avvalersi unicamente di "collaborazioni studenti 150 ore" fino ad un massimo di 450 ore annue (costo massimo 10 €/hr)



	2018	2019	2020	TOTALE
<i>di personale interno e carico didattico disponibile).</i>				
E-learning (studio di fattibilità, individuazione di progetti sperimentali)		8.000		8.000
TOTALE (**)				187.500 €

(*) In relazione alla nota 1 in calce è da verificare se esista personale già assunto disponibile e se, in sua assenza, siano possibili nuove assunzioni a tempo determinato e parziale; verificare congruità importi in relazione al monte ore.

** Si prevede che il progetto abbia una sua continuità, non solo nel quarto e ultimo anno del progetto strategico, ma anche negli anni a venire con un impegno finanziario annuale minimo pari a circa € 35.000 per le spese di funzionamento e € 25.000 per assegni di ricerca.